



ID Samira: 145149
 Denominazione: Museo della Bilancia
 Provincia: MO
 Comune: Campogalliano
 Definizione: dinamometro
 Tipologia: a molla piatta flessibile
 Parti e/o accessori: custodia in legno

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	PST
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000152
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	dinamometro
OGTT	Tipologia	a molla piatta flessibile
OGTA	Parti e/o accessori	custodia in legno
QNT QUANTITA'		
QNTN	Numero	1
CT CATEGORIA		
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	bilance
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO

PVCC	Comune	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 34/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	152
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Museo della Bilancia
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	terzo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1977
DTSF	A	1977
DTM	Motivazione cronologica	analisi morfologica//data impressa all'interno del coperchio sul retro dello strumento
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTR	Ruolo	costruttore
AUTN	Autore/Nome scelto	Carpo
AUTA	Dati anagrafici	notizie terzo quarto sec. XX
MT	DATI TECNICI	
MIS	MISURE	

MISA	Altezza	10
MISL	Larghezza	4.2
MISS	Spessore	2
MISV	Specifiche	altezza custodia 3,5//larghezza custodia 12,3//profondità custodia 7

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Oggetto

Bilancia con molle piatte flessibili per la misura di una forza trasversale all'ago. Il dispositivo a molla è costituito da due lamine in rame che fungono da molla, ognuna delle quali è fissata ad un'estremità mentre flette dall'altra quando lo strumento è caricato. Il dispositivo è collocato in una scatola di alluminio di forma pentagonale con lati arrotondati ispezionabile togliendo uno sportello avvitato sul retro. L'indice è in acciaio smaltato di rosso a forma di ago rotante grazie ad una cremagliera e ad un pignone e si muove in solido col braccio a contatto col corpo di cui si vuole misurare la forza. Sull'indice è posta un'altra lancetta rotante che viene spinta dall'indice in movimento durante l'operazione di pesata ad indicare sulla scala graduata il peso rilevato; questo indicatore viene riportato manualmente sullo zero della scala graduata mediante una ghiera posta sul fronte dello strumento. La scala graduata è in plastica bianca di forma circolare riparata da una lastra in plastica trasparente con doppia taratura da 0 a 50 g con divisione di 1 g. Sulla scala graduata ci sono anche due freccette rosse che possono essere spostate manualmente. Custodia in legno di forma parallelepipedica con cerniere e chiusura con gancio in ottone decorato. All'interno del cofanetto è posto l'alloggio per lo strumento realizzato in plastica rossa vellutata che reca in negativo la sagoma dello strumento.

UTM Modalità d'uso

Questo dinamometro marcato con le iniziali PTT (Postes, télégraphes et téléphones) francesi aveva un uso particolare: veniva impiegato per la regolazione della durezza dei tasti dei telegrafi a doppia paletta (paddle). Un tasto paddle infatti, equipaggiato con molle o magneti, necessita di un precarico, cioè un indurimento delle due leve, in modo da ottenere un veloce ritorno allo stato iniziale; il dinamometro serve per tarare la forza delle due leve.

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sul quadrante della scala graduata

ISRI	Trascrizione	PTT
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante della scala graduata
ISRI	Trascrizione	980.0002
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante della scala graduata
ISRI	Trascrizione	made in France
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	all'interno del coperchio che chiude il retro del contenitore del dispositivo
ISRI	Trascrizione	-oct. 1977
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul fronte della custodia in legno
ISRI	Trascrizione	made in France
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Carpo
STMP	Posizione	sul fronte della scala graduata
STMD	Descrizione	scritta Carpo con lettera C che forma un cartiglio ovale che racchiude le altre lettere
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Le bilance a molla sono apparse con certezza attorno al 1760, anche se è plausibile che nel secolo precedente esistessero strumenti per pesare funzionanti in base a questo meccanismo. Il grande vantaggio di questo tipo di bilance è dato dalla facile trasportabilità, mentre non offrono purtroppo grande accuratezza: la molla, infatti, estendendosi o comprimendosi ripetutamente si indebolisce, compromettendo la precisione della bilancia. Il modello più comune è quello realizzato con una molla a spirale introdotto da Richard Salter, il più noto costruttore inglese di bilance tascabili a molla. Nello stesso periodo Salter introdusse altri tipi di bilance a molla tra cui una bilancia a forma di "V". Un altro modello molto popolare nel secolo scorso fu la bilancia a "C" detta "Mancur" in Inghilterra, dove venne introdotta. All'inizio del XX secolo molti inventori e costruttori misero a punto e produssero svariati modelli di bilance a molla impiegati per pesare</p>

lettere, pacchi postali, monete e merci di vario tipo.
brevetto: 980.0002

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note veduta frontale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Crawforth M. A.

BIBD Anno di edizione 1987

BIBH Sigla per citazione 00045373

BIBN V., pp., nn. p. 68

BIBI V., tavv., figg. p. 69, fig. 28

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1995

CMPN Nome

Apparuti L.